

Quasi seicentomila alunni sui banchi per il nuovo anno scolastico

1983, la scuola si decentra

Da quest'anno gestione e scelte passano alle 20 Circoscrizioni

L'assessorato alla scuola ha avviato il decentramento di tutti i servizi e del personale - Ancora nuove aule e meno doppi turni - Il Campidoglio spende 43 miliardi

Table with columns: ANNO SCOLASTICO, SEDI, AULE (regolari, adattate, in affitto), TOTALE, LABORATORI, CLASSI, ALUNNI, DOPPI TURNI. Rows show data from 1966-1967 to 1982-1983.

Il «termometro» della situazione scolastica comunale

Si inizia. Da questa mattina un vero esercito di alunni e professori entra nelle aule per il nuovo anno scolastico...

dell'amministrazione comunale. «Una riforma fondamentale — ha detto Malerba — che è ancora dimezzata ma che dobbiamo spingere alle estreme conseguenze...

Il personale e la gestione dei servizi. L'organico degli addetti ai servizi scolastici ed educativi passa da 8.970 unità dello scorso anno a 9.400. Così suddivisi: mille insegnanti per attività parascuolastiche, 270 funzionari per i servizi scolastici, 4.200 addetti ai servizi educativi e 1.700 addetti al servizio di refezione.

Un decisivo passo avanti sembra essere stato fatto per risolvere definitivamente la situazione dei doppi turni. Sono 83 (contro le 83 dello scorso anno) le scuole elementari ancora in doppio turno...

L'assessore Malerba ha poi fornito le cifre dei servizi comunali per la scuola di Roma. Precisando, innanzitutto, che gli studi entro il primo settembre sono stati deliberati tutti gli impegni istituzionali per l'avvio dell'anno scolastico.

Un servizio che, complessivamente, costa 43 miliardi e 750 milioni alle casse del Comune. Circa tredici in più dello scorso anno. Una cifra, peraltro, fondamentale — conclude Malerba — La voce delle competenze dei vari uffici dell'assessorato per la gestione di questi soldi, quest'anno resta vuota nelle nostre tabelle. Da ora in poi il compito e le decisioni passano alle venti Circoscrizioni.



Vetrine con articoli scolastici per il via 1983

E all'esercito dei 60 mila insegnanti

Primo giorno di scuola non solo per bambini e ragazzi ma anche per l'esercito dei 60 mila insegnanti di Roma e provincia. La tanto sospirata riforma è rimasta ancora nel cassetto ma da oggi le scuole romane si dovranno misurare lo stesso con qualche novità.

Alla ripresa dei lavori dell'assemblea della Pisana

Pentapartito latitante Alla Regione rimandato il voto sui buoni-casa

La maggioranza respinge gli emendamenti del PCI e poi si conta - La protesta dei lavoratori Voxson che aspettano 4 miliardi dalla FILAS

Sulla delibera di assegnazione dei buoni-casa, previsti dalla legge Nicolazzi, la giunta pentapartita della Regione Lazio è stata costretta ad un brusco dietro-front: dopo aver respinto tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione comunista, DC, PSI, PSDI, PLI e PRI si sono accorti che la maggioranza per approvare la delibera non c'era più.

Si è svolta ieri il previsto incontro del sindaco e dell'assessore Frisco con i comitati di gestione delle USL, presieduto dal Co.Re.Co. sul suo esito si terrà un'appendice conferenza stampa.

Si è svolto ieri il previsto incontro del sindaco e dell'assessore Frisco con i comitati di gestione delle USL, presieduto dal Co.Re.Co. sul suo esito si terrà un'appendice conferenza stampa.

Pala per un accordo di fine legislatura

Il PSDI chiede l'istituzione di un organismo che dall'interdizione della giunta sorvegli e coordina l'attività amministrativa. Da quanto ha detto l'Assessorato Pala. Se da un lato le forze che compongono la maggioranza locale romana danno segni di stabilità, dall'altro è anche vero che il mantenimento di questo bilancio...

Per le USL incontro in Campidoglio

Si è svolto ieri il previsto incontro del sindaco e dell'assessore Frisco con i comitati di gestione delle USL, presieduto dal Co.Re.Co. sul suo esito si terrà un'appendice conferenza stampa.

Ultimora

Un cittadino inglese, Sykes Jack Bateman, di 51 anni, è stato trovato morto ieri sera in un appartamento di via Santa Rufina, a Trastevere. L'uomo, secondo i primi accertamenti della polizia e dei carabinieri, è stato ucciso con una zanna d'avorio di elefante.

Parla Demetrio Croce, il guaritore che ha preso «in cura» Benedetto Supino

«Il ragazzo elettrico? Una promessa»

È un sensitivo che può riservare grandi sorprese, dice il medium - Il racconto di un esperimento davanti a una troupe di una televisione Usa - «Il Vaticano ci rovina la piazza» - Vita da pranoterapista

«Pranoterapista, signorina. Pranoterapista. Questo il termine esatto della mia specializzazione. Se poi lei vuol chiamarmi guaritore, faccia pure. Io non mi offendo. Giacca bianca immacolata su un taglio di impeccabili pantaloni blu. Il viso appena levigato da una intensa abbronzatura estiva. Demetrio Croce, il medium che ha preso in cura Benedetto Supino, il ragazzo «elettrico» di Formica capace di mandare in tilt interruttori e generatori di corrente, intreccia con stufata lenezza le mani sul scrittoio fine settecento. Lo studio, con tanto di lettino, potrebbe essere tranquillamente scambiato con quello di uno psicanalista. Con la differenza che qui, però, non si sublimano complessi repressi, non ci si addentra nelle pieghe dell'inconscio umano, ma si percorrono invece le strade incerte che riconducono alla casistica del paranormale, su cui è fiorita un'intensa letteratura ma che la scienza ufficiale continua sdegnosamente ad ignorare.

clinico Gemelli. Benedetto si è rifiutato di sottoporsi all'esperimento di un professore americano, venuto da S. Francisco solo per lui. I maligni chiacchierano e dicono che ha voluto evitare la prova della verità. «È tutto falso e se lo vuol sapere, le cose non sono andate fatto come racconta qualche giornale. Lo scienziato Barry Goodfield prima di dedicarsi al test vero e proprio, che consisteva in una normalissima termografia, lo ha innervosito terribilmente sottoponendolo a uno sforzo notevole. Non faceva che chiedere: chiudi gli occhi e dimmi se vedi la bandiera italiana. Oppure: concentrati su una canzone e scandisci le parole come se fossero scritte sulla carta. Tutto questo «mediato» da un interprete che si affannava a tradurre domande e risposte. Può immaginare la confusione. Inoltre lo che poteva essere l'unico elemento di disturbo, sono restate sempre accanto al ragazzo. I genitori invece hanno dovuto allontanarsi. Anche i giornalisti italiani sono stati cacciati in malo modo. E francamente non riesco a capire perché, visto che nella stanza fino alla fine è rimasta una troupe della rete ABC. Per carità, non mi frantende. Non voglio polemizzare con nessuno, però devo dire la verità: mi aspettavo un po' più di organizzazione.

rivelano di grande utilità al genere umano. Ma per arrivare a questo bisogna che la parapsicologia sia riconosciuta a tutti gli effetti. In Italia, secondo me, il grande ostacolo è la religione. Il Vaticano: parlare di «poltergeist», di levitazione o altro, significa evocare lo spettro del diavolo o di chissà quali altre fantasticherie. Negli altri paesi, grazie a Dio, non è così. In America la si studia come una qualsiasi scienza, lo stesso avviene in Unione Sovietica. Perfino Breznev fu curato da una guaritrice... E Supino cosa potrebbe fare? «Glielo sto dicendo. Il guaritore, anche lui. Deve solo imparare a controllare la sua energia. Poi il resto verrà da sé. E ci sta riuscendo? «Direi di sì. L'ultima volta che l'ho visto mi ha detto che è riuscito a far girare all'inverso, con la forza del pensiero, un motore della falegnameria del padre... In che cosa consiste la sua terapia? «In training autogeno e immissione delle mani. Il training, anche se a qualcuno può sembrare strano, in questo caso è quasi decisivo. Un buon guaritore deve essere in grado di gestire la propria emotività e quella degli altri. Altrimenti si rischia di fallire... Ma chi sono i veri sensitivi? «Guardi, in loro, oltre beninteso le straordinarie facoltà, non c'è nulla di anomalo. Non sono né santi né stregoni. Sono solo persone come tante altre dotate di un certo «quid». Così possono fare le cose fenomenali. Cerco di spiegarvi meglio: un attenta salta altezze impossibili, uno sciatore provetto esegue percorsi da abbriviride, un soprano lancia acuti da mandare in frantumi i vetri. Lei per esempio invece no. Perché? Ma è semplice: perché non possiede le loro doti.



Benedetto Supino

«Discutiamo dell'Unità» a Villa Gordiani con Romano Ledda

Al parco di Villa Gordiani nella festa dell'Unità questa sera alle 21 si parlerà del nostro giornale, dei suoi contenuti, delle prospettive, della diffusione. Al dibattito partecipano Romano Ledda, condirettore dell'Unità e Carlo Leoni della Federazione del PCI.

Comitato per la pace

Libano: alle 18 manifestazione al Pantheon

Con una piattaforma contenente precise richieste politiche e diplomatiche, il Comitato romano per la Pace ha organizzato per oggi al Pantheon una manifestazione-dibattito sul «caso Libano». Il paese ormai al centro di una vera e propria guerra, dove si scontrano gli interessi di formazioni interne, governi medio-orientali, sotto la difficile «protezione» della forza multinazionale di pace.

Il partito

Roma ASSEMBLEE: PONTE MILVIO alle 19 attivo ripresa attività (Brum). ACLA SAN GIORGIO alle 19 30 su problemi del quartiere (Parsi). FLAMMINIO alle 19 sulla FU (Cafio)

Botta e risposta sul decentramento col sindaco a Villa Gordiani

«abbiamo proceduto senza incontrare grandi difficoltà tanto che siamo diventati un esempio per molte altre città. Per i lavori di manutenzione delle piccole concessioni e delizie le amministrazioni periferiche sono completamente autonome, i loro tecnici hanno lo stesso potere dei dirigenti che lavorano negli assessorati del comune. Da quest'anno tutti i comitati di quartiere (dalle mense al personale) dipenderà direttamente dalle circoscrizioni. Ma è proprio questo «salto qualitativo» che ha aperto nuovi problemi, rispetto a quando lavoravo per la Pace. Il ritiro della forza multinazionale dai territori libanesi e il riconoscimento dell'OLP da parte del governo italiano.

COMUNE DI CASTELLIRI

Il Comune andrà licitazione privata per appalto costruzione fogliatura in località Folcare e Le Macchie d'importo base complessivo Lire 274.780.000, di cui Lire 191.366.622 per lavori, nel mod. previsti dall'Art. 174 legge 2-2-73, n. 14 GI. interessati, iscritti all'ANIC, possono presentare domanda in Comune per la partecipazione entro 10 giorni dalla presente pubblicazione. La richiesta d'invio non vincola l'Ente appaltante.